

SPETTABILE
e-distribuzione S.p.A.

OGGETTO: REGOLAMENTO DI ESERCIZIO IN PARALLELO CON RETI BT DI e-distribuzione S.p.A. DI IMPIANTO DI PRODUZIONE DELL'ENERGIA ELETTRICA DI PROPRIETA' DELL'UTENTE ATTIVO

Con la presente lettera il sottoscritto propone ad **e-distribuzione S.p.A.** di stipulare il Regolamento di esercizio nel testo di seguito riportato.

Si rimane in attesa di ricevere vostra accettazione mediante invio di vostra lettera riprodotte il contenuto integrale della presente.

Il sottoscritto

_____ nato a _____ Provincia _____ Nazione _____ il __/__/__ codice fiscale _____ residente in _____ N° _____ Località _____, Comune _____ Provincia _____ CAP _____ Nazione _____ di seguito anche _____

Mandatario con Rappresentanza del Sig. _____ nato a _____ Provincia _____ Nazione _____ il __/__/__ codice fiscale _____ residente in _____ N° _____ Località _____, Comune _____ Provincia _____ CAP _____ Nazione _____

consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR n. 445/2000 per false attestazioni e dichiarazioni mendaci,

dichiara quanto segue

Alla rete elettrica di **e-distribuzione S.p.A.**, nel seguito anche **Gestore** sono connessi gli impianti di produzione di energia elettrica indicati in Tabella 1 e ubicati in _____ N° _____ località _____ Comune _____ provincia _____ CAP _____

Codice POD del punto di connessione alla rete del **Gestore** _____

Tensione nominale del punto di consegna⁽¹⁾ _____ V

Sistema elettrico alimentante nel punto di consegna

monofase trifase

Tipologia SSPC⁽²⁾:

CENSIMP	Potenza nominale impianto (kW) ⁽³⁾	Fonte impianto	Tipo impianto	Tipo iter
—		Solare	Fotovoltaico	Fotovoltaico

Tabella 1: Elenco impianti di produzione

L'impianto di produzione prevede l'impiego di sistemi di accumulo:

SI NO

Potenza nominale complessiva dei sistemi di accumulo: _____ kW

Capacità nominale complessiva dei sistemi di accumulo: _____ kWh

Gli impianti di produzione di energia elettrica riportati nella tabella sopraindicata, hanno una potenza nominale complessiva⁴ pari a _____ kW, sono conformi alla norma CEI 0-21.

Gli impianti di produzione riportati in tabella 1 sono, in ogni condizione di carico, in grado di rimanere permanentemente connessi alla rete per valori di tensione nel punto di consegna compresi nell'intervallo $0,9 V_n \leq V \leq 1,1 V_n$, e per valori di frequenza compresi nell'intervallo:

- $49 \text{ Hz} \leq f \leq 51 \text{ Hz}$ nel caso di generatori sincroni ed asincroni;
- $47,5 \text{ Hz} \leq f \leq 51,5 \text{ Hz}$ per quanto riguarda gli altri tipi di generatori.

Il sottoscritto **Utente attivo** propone di impegnarsi a rispettare quanto sotto riportato.

ART.1 - OBBLIGAZIONI DI CARATTERE GENERALE

L'**Utente attivo** si impegna a far funzionare in parallelo con la rete del **Gestore** soltanto i gruppi generatori indicati nell'Allegato D al presente regolamento.

L'**Utente attivo**, consapevole del divieto di collegare alla rete del **Gestore** i generatori diversi da quelli riportati nell'Allegato D al presente regolamento nonché di modificare lo schema di impianto riportato in Allegato B, si impegna ad ottenere la preventiva autorizzazione del **Gestore** per ogni modifica di quanto riportato nel presente regolamento e negli allegati.

Riconoscendo che gli elementi di impianto (carpenteria, conduttori, ecc.) e le apparecchiature a monte del punto di connessione sono di proprietà del **Gestore**, l'**Utente attivo** si impegna, a non manometterli o manovrarli né a consentire che terzi possano effettuare manomissioni o manovre. L'**Utente attivo** si impegna a rispettare le prescrizioni riportate nel presente regolamento, nella norma CEI 0-21 vigente e nel Codice di rete di Terna e suoi Allegati, nonché le prescrizioni contenute nella normativa tecnica e regolatoria che dovesse essere emanata dopo la sottoscrizione del presente regolamento, impegnandosi a inviare, se richiesto dal **Gestore**, un nuovo regolamento aggiornato e, all'occorrenza, ad adeguare totalmente o parzialmente gli impianti di produzione alle nuove prescrizioni, pena la sospensione della connessione da parte del **Gestore**.

L'**Utente attivo** si impegna a consentire in ogni momento la verifica al **Gestore** e a suoi incaricati del rispetto delle prescrizioni e di quanto dichiarato nel presente regolamento e nei relativi allegati.

L'**Utente attivo**, inoltre, si impegna a comunicare tempestivamente al **Gestore** ogni iniziativa od evento che, per qualsiasi motivo, possa comportare modifica, anche parziale, di quanto esposto nel presente regolamento di esercizio ed a evitare l'attuazione di tale modifica sino a che non abbia ottenuto il consenso dal **Gestore**, attenendosi comunque alle condizioni che eventualmente vincolassero tale consenso. Dopo aver ricevuto il benestare da parte del **Gestore**, l'**Utente attivo** si impegna a rinnovare il regolamento e/o i relativi allegati.

Gli allegati al presente regolamento costituiscono parte integrante del regolamento stesso e possono essere, in caso di variazioni, aggiornati anche separatamente tramite comunicazione fra l'**Utente attivo** e il **Gestore**.

In caso di cessazione del contratto di connessione l'**Utente attivo** si impegna a contattare il **Gestore** per il distacco della fornitura attiva ed a mettere in sicurezza il collegamento elettrico dei propri impianti.

ART. 2 - CONDIZIONI DI ESERCIZIO DEL COLLEGAMENTO IN PARALLELO FRA RETE DEL GESTORE ED IMPIANTO DELL'UTENTE ATTIVO

2.1 Condizioni generali

L'**Utente attivo**, riconoscendo che l'esercizio in parallelo con la rete del **Gestore** dei propri gruppi di generazione avviene sotto la sua esclusiva responsabilità, si impegna al rispetto delle seguenti condizioni:

- a) il collegamento non dovrà causare disturbi alla tensione di alimentazione ed alla continuità del servizio sulla rete del **Gestore**; in caso contrario, il collegamento si deve interrompere

- automaticamente e tempestivamente;
- b) il **Gestore** può effettuare più rilanci di tensione per esigenze di esercizio della propria rete, sia automaticamente, che manualmente, in tempi che, al minimo, possono arrivare a 400 ms dal mancare della tensione sulla rete⁶⁾. Tali rilanci non sono condizionati dalla verifica da parte del **Gestore** della presenza dei generatori/convertitori in parallelo alla rete; pertanto l'**Utente attivo** deve adottare tutti gli accorgimenti necessari alla salvaguardia dei propri impianti, in funzione delle caratteristiche degli stessi, che devono resistere alle sollecitazioni conseguenti alle richiuse degli organi di manovra del **Gestore**. I danni o disservizi connessi e conseguenti alla mancata adozione di tali accorgimenti non potranno essere imputati al **Gestore**.
Tenuto conto che la durata delle sequenze di rilanci ha tempi variabili, l'**Utente attivo** si impegna, in caso di dispositivi che ricolleghino automaticamente l'impianto di produzione, ad impostare un adeguato tempo di attesa, dell'ordine di qualche minuto (almeno pari a 5 minuti);
- c) l'**Utente attivo** si impegna, altresì, ad assicurare che l'intervento della protezione di interfaccia del proprio impianto di produzione avvenga entro il tempo di richiusura degli interruttori del **Gestore** in quanto è consapevole che tale mancato intervento può consentire all'impianto di produzione di sostenere l'isola di carico con una tensione in discordanza di fase con quella di rete, determinando in tal modo una condizione di rischio per la salvaguardia degli impianti passivi ed attivi connessi all'isola stessa;
- d) in caso di mancanza di tensione sulla rete del **Gestore**, l'impianto di produzione non può immettere potenza, né mantenere in tensione parti della rete del **Gestore** dalla rete di distribuzione pubblica, se non entro i limiti di funzionamento del SPI previsti dalla Norma CEI 0-21;
- e) l'**Utente attivo** si rende disponibile sin d'ora, a richiesta del **Gestore**, a predisporre l'impianto di utenza per la ricezione dei segnali impartiti dal **Gestore** che abilitano la comunicazione tra la rete del **Gestore** con l'impianto di produzione (ad esempio: teledistacco, segnale di rete sana, segnale di portante del vettore di comunicazione, ecc.) mediante l'installazione di apparati conformi sia alla normativa tecnica in vigore al momento della predisposizione sopraddetta che alle specifiche fornite dal **Gestore**;
- f) in caso di ricezione di segnali di cui alla precedente lettera nonché di qualunque evento anomalo (comprese le variazioni di frequenza, tensione e gli squilibri della potenza generata) il funzionamento complessivo dell'impianto di produzione e dei generatori in esso presenti sarà conforme alle prescrizioni delle normative tecniche vigenti;
- g) in caso di disponibilità di altre connessioni di rete (quali ad es. punti di alimentazione di emergenza, ecc.), l'**Utente attivo** dovrà mantenerle elettricamente separate da quella oggetto del presente regolamento in modo da evitare paralleli anche transitori, a meno che questi siano indicati esplicitamente e regolati di conseguenza secondo le prescrizioni della norma CEI 0-21 e successive modifiche;
- h) i valori indicati dal **Gestore** per le regolazioni dei sistemi di protezione e per i sistemi di controllo dei generatori (inclusi i controlli di inverter connessi fra rete di distribuzione e fonte di energia primaria) non saranno modificati dall'**Utente attivo**;
- i) l'impianto di produzione non immetterà in nessun caso e in nessuna condizione di carico, uno squilibrio di potenza tra le fasi superiore ai limiti previsti dalla CEI 0-21;
- j) il **Gestore** si riserva il diritto di interrompere il servizio di connessione e di richiedere all'**Utente attivo** il risarcimento di tutti i danni diretti ed indiretti causati sia alla rete del **Gestore** che a terzi sottesi a tale rete, qualora venissero registrate sistematiche immissioni in rete di energia elettrica eccedenti i valori indicati nelle pratiche di connessione (art. 1.1, dd del TICA) . In tal caso, l'**Utente attivo**, non potrà reclamare danni o mancate produzioni. Qualora vi sia la necessità di immissioni di potenza in rete superiori a quelle sopra definite, verrà richiesto l'adeguamento della connessione;
- k) in caso di superamento della potenza massima in immissione in almeno due distinti mesi nell'anno, si applica quanto previsto dalle disposizioni dell'ARERA (TICA).

2.2 Impianto

La descrizione degli impianti di produzione e le caratteristiche dei dispositivi impiegati sono e verranno

mantenuti conformi allo schema allegato e alla normativa tecnica in vigore (in particolare norma CEI 0-21, come riportato nell'Addendum tecnico al presente regolamento.

Lo scambio di energia reattiva con la rete del **Gestore** degli impianti di produzione (incluso l'eventuale sistema di rifasamento) avviene, in funzione della tipologia del generatore, secondo le modalità definite dalla norma CEI 0-21.

La normale condizione di funzionamento delle macchine prevede la sola iniezione di potenza attiva ($\cos \varphi = 1$); il funzionamento ad un fattore di potenza diverso da 1 può essere richiesto dal **Gestore** qualora esigenze di esercizio della rete di distribuzione lo richiedano.

La tabella seguente indica i valori di $\cos \varphi$ medio mensile⁶ nel punto di connessione alla rete del **Gestore** che l'**Utente attivo** si impegna a rispettare nelle diverse fasce orarie (inclusa l'azione di eventuali sistemi di rifasamento interni).

	FASCIA ORARIA		
	F1	F2	F3
$\cos \varphi$	1	1	1

Nei periodi in cui i generatori sono inattivi, gli impianti si comporteranno come impianti passivi e quindi assorbiranno energia reattiva induttiva e non immetteranno energia reattiva capacitiva in rete.

ART.3 – SICUREZZA E DISPOSIZIONI OPERATIVE

L'**Utente attivo** prende atto che il personale del **Gestore** potrà eseguire tutte le manovre necessarie per esercire la propria rete anche senza preavviso e che potranno verificarsi sospensioni od interruzioni della connessione per cause non imputabili al **Gestore**.

Inoltre, l'**Utente attivo** prende atto che il **Gestore** ha la facoltà di interrompere il parallelo qualora l'esercizio delle proprie reti sia compromesso da perturbazioni provocate dagli impianti di produzione o da inefficienza dello stesso.

Per la sicurezza del personale, durante l'esecuzione dei lavori o di altri interventi che presentino pericolo di contatto con elementi in tensione, l'**Utente attivo** e/o il soggetto che sia stato nominato Responsabile Impianto - RI deve osservare le prescrizioni della legislazione antinfortunistica vigente e della Norma CEI EN 50110-1 e CEI 11-27; in particolare, per gli interventi che interessano parti confinanti o che comunque richiedono l'esclusione congiunta di impianti o loro parti afferenti, sia alle installazioni di e-distribuzione,

inclusi i gruppi di misura, che a quelle dell'Utente produttore, quest'ultimo (o chi per esso - Responsabile Impianto) deve prendere accordi con il personale autorizzato di e-distribuzione, per la messa in sicurezza degli impianti.

L'**Utente attivo** o suo personale incaricato eseguirà le manovre e gli adempimenti che dovessero essere richiesti dal **Gestore** per l'esercizio della rete di distribuzione.

L'**Utente attivo**, qualora personale del **Gestore** dovesse svolgere attività sui propri impianti presenti all'interno dell'area di competenza dell'**Utente attivo**, si impegna a fornire al personale del **Gestore** dettagliate informazioni sui rischi specifici presenti nell'ambiente in cui il predetto personale deve operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività. L'**Utente attivo** si impegna altresì, in tali ipotesi, ad assicurare al personale del **Gestore** l'assistenza di una persona che fungerà da Riferimento per il sito (RIF), allo scopo di:

- trasmettere tutte le informazioni inerenti i "rischi specifici" che esistono nel luogo di lavoro;
- fornire tutte le notizie necessarie per lo svolgimento in sicurezza delle attività nel sito, indicando anche l'esistenza di particolari norme o modalità operative;
- ragguagliare compiutamente circa l'esistenza di particolari norme o modalità di sicurezza;

- curare i rapporti relativi al coordinamento tra tutti i Responsabili delle attività nel sito e le eventuali altre Imprese presenti in impianto.

A tale scopo, l'**Utente attivo** riporta nell'Allegato C al presente regolamento i nominativi delle persone di riferimento (RIF) e Responsabile Impianto (RI) autorizzate per gli eventuali interventi di messa in sicurezza dell'impianto di produzione preliminari allo svolgimento delle attività del **Gestore** sui propri impianti presenti nel sito di produzione. L'**Utente attivo** si impegna, inoltre, a segnalare tempestivamente ogni variazione in merito, tramite l'aggiornamento del predetto Allegato C.

ART.4 – MANUTENZIONE, ADEGUAMENTO IMPIANTISTICO, VERIFICHE E DISSERVIZI

All'attivazione dell'impianto e nel periodo di vigenza del regolamento di esercizio l'Utente produttore è tenuto a eseguire i controlli necessari ed una adeguata manutenzione dei propri impianti al fine di non arrecare disturbo alla qualità del servizio della rete.

Le attività di manutenzione sono, infatti, un requisito fondamentale per mantenere costantemente efficiente l'impianto (in particolare il dispositivo di interfaccia) e quindi garantire il rispetto dei principi generali di sicurezza e qualità della tensione di alimentazione, previsti da leggi e normative vigenti.

Esse sono un preciso obbligo richiamato dalla legge (art. 15 del D.lgs. 09/04/2008 n. 81 e art. 8 del DM 22/01/08 n. 37) e possono essere svolte in conformità alle norme e guide CEI di riferimento (ad es. la Guida CEI 64-14 e la Norma CEI 64-8 per gli impianti in BT, ecc..).

Il controllo e la manutenzione ordinaria e straordinaria dell'impianto competono all'**Utente attivo** relativamente agli elementi di sua proprietà.

L'**Utente attivo** si impegna a mantenere efficiente il sistema di protezione d'interfaccia, nonché a verificarne la funzionalità e la rispondenza a quanto richiesto dal Distributore relativamente alle regolazioni delle soglie d'intervento con un controllo preliminare alla connessione e, successivamente, per gli impianti di potenza > 11,08 kW con relé esterno, con un controllo ogni 5 anni verificando mediante cassetta prova relè tutte le funzionalità delle protezioni. I risultati del test con cassetta di prova dovranno essere inviati dall'Utente al **Gestore** in modalità elettronica tramite il Portale Produttori di e-distribuzione.

Tali verifiche rientrano nella categoria "Prove di verifica in campo", così come definite dalla Norma CEI 0-21, par. A. 1, e devono essere effettuate, qualora il SPI sia esterno all'inverter, con le cassette di prova relè di cui all'Allegato H.1.2 della Norma stessa.

L'**Utente attivo**, prima di effettuare interventi sul SPI o su altre apparecchiature degli impianti di produzione che possano influire sull'esercizio della rete da parte del **Gestore**, si impegna ad informare il **Gestore** stesso ed ad aggiornare gli allegati al presente regolamento.

Inoltre, si impegna ad informare tempestivamente il **Gestore** di qualsiasi intervento effettuato su tali apparecchiature nonché su altre apparecchiature che abbiano riflesso sull'esercizio della rete da parte di Distributore e ad aggiornare gli allegati al presente regolamento.

L'**Utente attivo** prende atto del fatto che possibili innovazioni tecnologiche o normative potranno in futuro indurre richieste di varianti o aggiunte al presente regolamento e si impegna ad agevolare l'attuazione di tali richieste per quanto di sua competenza.

L'Utente produttore si impegna inoltre a rendersi disponibile per garantire l'effettuazione delle opportune verifiche (su SPI in particolare) anche in seguito a:

- eventuali modifiche ai valori delle tarature delle protezioni di interfaccia che si rendono necessarie per inderogabili esigenze di rete (tali modifiche saranno successivamente ufficializzate con l'aggiornamento della documentazione);
- eventuali modifiche del regolamento di esercizio che si rendano necessarie in conseguenza di nuove normative in materia o di innovazioni tecnologiche.

L'Utente attivo si impegna inoltre a consentire al Gestore o suoi incaricati l'effettuazione delle opportune verifiche (su SPI in particolare) anche in seguito a predette modifiche.

In caso di eventi straordinari, disservizi, anomalie nella qualità della tensione rilevata sulla rete elettrica di distribuzione e/o presunte anomalie degli eventuali gruppi di misura di proprietà dell'Utente attivo, lo stesso Utente attivo si impegna a effettuare, in presenza di personale del Gestore, i controlli che il Gestore stesso dovesse richiedere sul funzionamento del Sistema di Protezione di Interfaccia o a consentire al Gestore l'effettuazione di verifiche.

Qualora da tali controlli dovessero emergere irregolarità, fermo restando la responsabilità dell'Utente attivo per i danni cagionati ad impianti del Gestore e/o di terzi riconducibili, l'Utente attivo corrisponderà tempestivamente al Gestore i costi per l'attività di verifica effettuata e/o per l'assistenza alla verifica richiesta all'Utente attivo e provvederà senza indugio ad effettuare tutti gli interventi necessari per la sistemazione dei propri impianti.

L'Utente attivo si impegna a fornire, su semplice richiesta del Gestore, una dichiarazione inerente il controllo delle regolazioni impostate e sullo stato di installazione e manutenzione delle apparecchiature; dichiarazione che potrà essere verificata dal Gestore mediante ispezioni presso l'impianto dell'Utente attivo.

Nell'ambito del presente regolamento, l'attestazione della verifica del corretto funzionamento dell'impianto e dei sistemi di protezione, è eseguita mediante l'Allegato D al presente regolamento compilato e firmato da professionista iscritto all'albo o dal responsabile tecnico di una impresa abilitata ai sensi della legge vigente.

Qualora in seguito alla sottoscrizione del regolamento e alla messa in parallelo alla rete dell'impianto di produzione, si configurino variazioni sia impiantistiche (modifiche all'impianto, variazione e/o sostituzione dei componenti installati) che anagrafiche (a seguito di voltore⁷ dell'impianto di produzione e/o del punto di connessione alla rete del Gestore), sarà cura dell'Utente attivo rendere note le variazioni al Gestore mediante l'aggiornamento del presente Regolamento di Esercizio e dei relativi allegati che possono essere aggiornati anche separatamente tramite comunicazione fra le Parti, come riportato nel capitolo "GENERALITA'" del presente Regolamento.

ART.5 – MISURA DELL'ENERGIA

L'Utente attivo si impegna a consentire in qualsiasi momento l'accesso del personale del Gestore, o di suoi incaricati, ai gruppi di misura, per le attività di installazione, manutenzione, verifica, lettura e sigillatura.

Inoltre, l'Utente attivo si impegna a garantire, con riferimento al locale ove è collocato il/i sistema/i di misura il mantenimento nel tempo delle condizioni di sicurezza previste dalla normativa di legge vigente e dalla Norma CEI 0-21.

L'Utente attivo si impegna altresì a custodire diligentemente i gruppi di misura installati dal Gestore ed evitare che gli stessi possano essere danneggiati; in caso di danneggiamento si impegna a darne tempestiva comunicazione al Gestore provvedendo altresì, nel caso il danneggiamento sia imputabile a suo dolo o colpa, a rimborsare alla stessa i costi sostenuti per la riparazione/sostituzione.

In caso di richiesta da parte dell'Utente attivo di spostamento dei gruppi di misura dell'energia (prodotta e/o scambiata con la rete), lo stesso prende atto di dover condividere con il Gestore il posizionamento dei gruppi di misura, ai sensi delle delibere ARERA vigenti.

Gli oneri derivanti dagli obblighi fiscali per le verifiche di attivazione e periodiche a cura di certificatore terzo, sono a carico dell'Utente attivo qualsiasi sia il responsabile dell'installazione e manutenzione del sistema di misura.

5.1 Condizioni sui locali tecnici

L'Utente attivo si impegna a realizzare il locale/manufatto destinato alle apparecchiature di misura

dell'energia in modo che sia accessibile al personale del **Gestore** o a suoi incaricati. In detto locale/manufatto il **Gestore** potrà installare tutte le apparecchiature ritenute necessarie al corretto funzionamento del nodo di connessione anche in relazione alle evoluzioni tecnologiche future.

ART. 6 – DISPOSIZIONI OPERATIVE

L'**Utente attivo** riconosce al **Gestore** la facoltà di installare nel punto di connessione, se ritenuto necessario, apparecchiature di registrazione e controllo per la verifica del funzionamento dei dispositivi di protezione e misura, anche al fine della ricostruzione della dinamica degli eventuali disservizi.

L'**Utente attivo** prende atto che il **Gestore**, qualora ritenuto necessario, può installare, nel punto di connessione un dispositivo, anche tele-controllato, di sezionamento, manovra e interruzione per la protezione della rete da immissioni di potenza eccedenti il limite stabilito nei documenti contrattuali.

L'**Utente attivo** prende atto anche che:

- a) il **Gestore** ha il diritto di interrompere il servizio di connessione qualora vengano registrate immissioni/prelievi di potenza attiva superiori ai valori di potenza disponibile indicati nella richiesta di connessione;
- b) la soluzione tecnica di connessione, riportata nel preventivo dallo stesso **Utente attivo** accettato, di cui il presente regolamento tiene atto, è stata determinata da verifiche preliminari basate sui criteri previsti dalla norma CEI 0-21 e da calcoli di rete di tipo statistico effettuati considerando un assetto di esercizio di rete standard;
- c) in caso interruzione o sospensioni del servizio di connessione, è sua cura e spese provvedere alla riconnessione dell'impianto di produzione, al ripristino delle normali condizioni di rete;
- d) le sospensioni del servizio di connessione e le limitazioni alla potenza in immissione possono essere richieste all'**Utente attivo**, senza che quest'ultimo possa opporsi o avanzare pretese risarcitorie o indennitarie, anche in seguito ad eventi di Terzi o su richiesta di Terna⁸, ovvero per:
 - svolgere i necessari interventi di sviluppo e/o adeguamento della rete elettrica, da parte del **Gestore**, in assolvimento degli obblighi derivanti a proprio carico dall'atto di concessione di cui è titolare;
 - espletamento delle attività di manutenzione ordinaria e straordinaria della rete elettrica di distribuzione e/o di trasmissione ovvero per guasti;
 - mancata alimentazione da punti di interconnessione con altri esercenti;
 - specifiche disposizioni impartite per ordine delle Autorità competenti, basate sulla normativa vigente o per esigenze di sicurezza del Sistema Elettrico Nazionale, che comportino la mancanza di alimentazione totale o parziale della rete alla quale è connesso (direttamente o indirettamente) l'impianto di produzione;
 - disposizioni impartite da Terna al **Gestore**.

ART.7 – DECORRENZA E DURATA DEL REGOLAMENTO

Il presente regolamento è valido ed efficace dal momento dell'attivazione della connessione e per tutta la durata della stessa.

L'**Utente attivo** prende atto che il **Gestore** fornirà il servizio di connessione a decorrere dalla data di attivazione dell'impianto di produzione.

Dal momento dell'attivazione, l'impianto di produzione deve considerarsi in esercizio, quindi a tutti gli effetti in parallelo alla rete del **Gestore**; il **Gestore** è sollevato da qualsiasi responsabilità derivante dall'esercizio dell'impianto di produzione.

ART. 8 - ALLEGATI

a) **Allegato A**: Dichiarazione di conformità dell'impianto elettrico di generazione alle prescrizioni contenute nella Regola Tecnica di Connessione, costituita dalla Norma CEI 0-21, ai sensi della

legislazione vigente.

b) **Allegato B:** Schema elettrico.

c) **Allegato C:** Elenco e recapiti del personale autorizzato.

d) **Allegato D:** Addendum tecnico al regolamento di esercizio BT.

e) **Allegato E:** Eventuale scheda sui rischi specifici relativi alle attività del **Gestore** nel punto di connessione.

f) **Dichiarazione di conformità** delle apparecchiature ai sensi dell'Allegato C della Norma CEI 0-21 redatta ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. n. 445/2000.

g) **Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà** redatta, ai sensi del D.P.R. 445/00, dal costruttore del sistema di accumulo, attestante che il sistema di accumulo è conforme a quanto previsto dalla norma CEI 0-21⁽⁹⁾

Il presente regolamento è redatto mediante scambio di corrispondenza, l'imposta di bollo (art.2 e art. 24 della tariffa allegata al DPR 642/1972) è pertanto dovuta solo in caso d'uso ed il relativo onere sarà a carico esclusivo della parte che ne richiederà la registrazione.

Data / /

FIRMA dell'**Utente attivo**
(o titolare dei rapporti con il **Gestore**)

⁽¹⁾ **NOTA:** indicare il valore della tensione nominale del punto di consegna

⁽²⁾ **NOTA:** indicare la tipologia di Sistemi Semplici di Produzione e Consumo (SSPC) come definiti nella Delibera AEEGSI 578/2013/R/eel.

⁽³⁾ **NOTA:** indicare il valore della potenza nominale come definito dalla norma CEI 0-21.

⁽⁴⁾ **NOTA:** è la somma delle potenze nominali dei singoli impianti indicati in Tabella 1, comprensiva della potenza nominale degli eventuali sistemi di accumulo.

⁽⁵⁾ **NOTA:** la durata delle sequenze di rilanci ha tempi molto variabili. È opportuno, in caso di dispositivi che ricolleghino automaticamente l'impianto di produzione, impostare un adeguato tempo di attesa, dell'ordine di qualche minuto. L'**Utente attivo** prende atto che, in particolari situazioni di carico della rete, il mancato intervento della protezione di interfaccia entro il tempo di richiusura degli interruttori del **Gestore** può determinare una tensione ai morsetti dei generatori in discordanza di fase con quella di rete.

⁽⁶⁾ **NOTA:** i valori sono quelli indicati nella Norma CEI 0-21, salvo accordi particolari intercorsi tra il **Gestore** e l'**Utente attivo**.

⁽⁷⁾ **NOTA:** In caso di "Voltura" il nuovo titolare dovrà comunicare al **Gestore** i nuovi dati anagrafici del subentrante.

⁽⁸⁾ **NOTA:** ad esempio per situazioni di criticità della RTN o qualora sussistano motivi di sicurezza/continuità del sistema elettrico nazionale, che rendono necessaria l'attuazione di provvedimenti di emergenza a cura dei **Gestori** di rete.

⁽⁹⁾ **NOTA:** da allegare solo nel caso in cui l'impianto preveda l'impiego di sistemi di accumulo.